

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4526 del 03/10/2019
Oggetto	ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER L'ADEGUAMENTO DEL PONTE FERROVIARIO DELLA LINEA STORICA BOLOGNA-MILANO. SVINCOLO DELLA FIDEIUSSIONE COMUNE: COMUNE DI BOLOGNA CORSO D'ACQUA: FIUME RENO TITOLARI: BARALDINI QUIRINO SPA CODICE PRATICA N.BO10T0101/18RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4635 del 02/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER L'ADEGUAMENTO DEL PONTE FERROVIARIO DELLA LINEA STORICA BOLOGNA-MILANO. SVINCOLO DELLA FIDEIUSSIONE

COMUNE: COMUNE DI BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARI: BARALDINI QUIRINO SPA

CODICE PRATICA N.BO10T0101/18RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.9622 del 06/09/2010, con scadenza al 31/05/2013, con cui è stata rilasciata all'impresa di Costruzioni Edili Baraldini Quirino Spa, con sede legale Mirandola(Mo)in via Minelli n. 14 -P.I.

01810030369, la concessione demaniale per l'utilizzo del guado esistente, posto a valle del Ponte Ferroviario sul Fiume Reno della linea storica Bologna-Milano, nonché delle due rampe in terra per l'accesso al medesimo da sponda destra e sinistra del Fiume Reno e per l'utilizzo del tratto di pista compreso fra le rampe ed il guado, in Comune di Bologna, area identificata catastalmente al fg. 38, antistante il mapp. 15 (pratica **BO10T0101**);

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PGBO/2018/18679 del 10/08/2018 effettuata da **Baraldini Quirino S.P.A.**, con sede legale a Mirandola (Mo) in via Minelli 14 -P.I. 01810030369, con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia alla concessione** di occupazione di area demaniale assentita con la Determinazione di cui sopra e con cui vengono richiesti sia la **restituzione del deposito cauzionale pari ad euro 1.300,00** sia lo **svincolo della polizza fidejussoria n.7062501 del 17/06/2010**, per un importo di euro 30.000,00 emessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, versati a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi (pratica **BO10T0101/18RC01**);

Considerato che:

- il concessionario a garanzia della concessione ha versato in data 25/08/2010, Euro 1.300,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;
- la ditta ha stipulato la polizza fideiussoria n 7062501 del 17/06/2010 emessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, per un importo garantito di € 30.000,00 a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi, così come richiesto dall'ex Servizio tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna (attuale Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile);

Vista la successiva ulteriore richiesta di svincolo della fideiussione acquisita al prot. PG/2019/141874 del 16/09/2019, presentata dal legale rappresentante (Baraldini Quirino) dell'impresa costruzioni Edili Baraldini Quirino SPA;

Considerato che dalle verifiche sui canoni versati è emerso che mentre sono stati regolarmente versati i canoni sino all'annualità 2013 rimangono ancora da versare i canoni dovuti sino alla data della rinuncia all'occupazione (annualità 2014-2018) per un totale complessivo, tenuto conto degli interessi legali, di **Euro 5.254,96**, di conseguenza con nota prot. n. PG/2019/19475 del 05/2/2019 è stato comunicato alla Ditta che in mancanza della liquidazione della somme residua dovuta non si sarebbe potuto assentire alla richiesta di Baraldini Quirino SPA di svincolo della cauzione e della polizza fideiussoria;

Dato atto che è stato consentito al concessionario di regolarizzare i canoni ancora da corrispondere detraendo dall'importo di Euro **5.254,96** l'ammontare del deposito cauzionale pari ad Euro **1.300,00**, versando l'importo residuo di **Euro 3.954,96**;

Preso atto della trasmissione della ricevuta di pagamento di **Euro 3.954,96** effettuato in data 11/02/2019 a favore della Regione Emilia Romagna a titolo di canoni arretrati dovuti sino alla data della cessazione dell'occupazione .

Preso atto della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti con prot. n. PG/2019/146435 del 24/09/2019 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento del rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della fidejussione;

Dato atto che il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, per cui sussistono tutte le condizioni:

1. per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;
2. assentire di portare in detrazione dalla somma dei canoni residui l'intero importo del deposito cauzionale;
3. per svincolare la polizza fideiussoria;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di Costruzioni Edili Baraldino Quirino SPA -con sede legale a Mirandola(Mo)in via Minelli 14 -P.I. 01810030369- alla concessione rilasciata con Determinazione n.9622 del 6/09/2010 (pratica **BO10T0101**);

2) **di dare atto** che il concessionario è in regola col pagamento degli oneri di concessione fino alla data dell'effettiva occupazione demaniale avendo versato l'importo di Euro 3.954,96 determinato detraendo dalla somma dovuta a titolo di canoni arretrati di Euro **5.254,96** l'importo del deposito cauzionale di Euro **1.300,00**, importo versato a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

3) **di trattenere** l'importo del deposito cauzionale versato a titolo di canone di concessione che pertanto non dovrà essere restituito;

4) **di svincolare** la polizza fideiussoria n. 7062501 del 17/06/2010-di importo pari ad 30.000,00, emessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Spa -in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5) **di inviare** copia del presente provvedimento:

- a Costruzioni Edili Baraldino Quirino SPA
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale versato di Euro **1.300,00** per la concessione demaniale **BO10T0101**;
- al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agazia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

6) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero per quanto riguarda la quantificazione dei canoni dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria ;

PATRIZIA VITALI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.